

INFORMAZIONI GENERALI

CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE NEL SETTORE IMMOBILIARE

Normativa di riferimento:

Legge 21 marzo 1958 n. 253 "Disciplina della professione di mediatore" – Legge 3 febbraio 1989 n. 39 "Modifiche ed integrazioni alla Legge 21 marzo 1958 n. 253 concernente la Disciplina della professione di mediatore" – Art. 18 della Legge 5 marzo 2001 n. 57 (Modifiche alla legge 3 febbraio 1989, n. 39) – D.M. 7 ottobre 1993 n. 589 "Regolamento recante modificazione al decreto ministeriale 21 febbraio 1990 n. 300 concernente le materie e le modalità degli esami prescritti per l'iscrizione a ruolo degli agenti d'affari in mediazione" – D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010 in particolare art. 73 – L.r. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" – D.G.R. 6563/08 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale" – D.d.u.o. n. 9837 del 12 settembre 2008 – D.G.R. n. 9/887 del 1° dicembre 2010

Sede: c/o Camera di Commercio di Como, via Parini 16, o altra sede in centro a Como (da definirsi)

Durata e Orari: 220 ore di lezione - dal lunedì al giovedì dalle 18.00 alle 21.30 e venerdì dalle 14.30 alle 18.00

Frequenza: obbligatoria ad almeno il 80% delle ore; il mancato rispetto di tale obbligo implica l'esclusione dal corso.

Quota di partecipazione: € 1.300,00 comprensive del materiale didattico, da versare interamente all'atto dell'iscrizione.

Materie di studio:	- Area giuridica	49 ore
	- Area tributaria	35 ore
	- Area professionale	35 ore
	- Estimo	35 ore
	- Urbanistica	28 ore
	- Tecniche di vendita e promozionali	24 ore
	- Area finanziaria	14 ore

Numero partecipanti: massimo 30 (il corso avrà inizio al raggiungimento di un numero minimo di iscritti)

Requisiti per l'iscrizione al corso:

1. compimento del diciottesimo anno di età
2. diploma di scuola secondaria di secondo grado (di durata almeno triennale)

Per i titoli di studio rilasciati in Italia è possibile l'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 nr. 445, come esplicitato dall'art. 2 del DPR 394/1999.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono necessari i seguenti documenti:

- in **Paesi comunitari, dello Spazio Economico Europeo e della Confederazione Svizzera:** la traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, al giudice di pace o ad un notaio);
 - in **Paesi extracomunitari:** la dichiarazione di valore del proprio titolo di studio. La dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico – consolare italiana nel paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo. Non possono essere accettate eventuali dichiarazioni di valore rilasciate dalle rappresentanze straniere in Italia.
3. Capacità di espressione e di comprensione orale e scritta della lingua italiana. Tale requisito è richiesto esclusivamente a chi ha conseguito un titolo di studio all'estero.
 4. per gli stranieri residenti in Italia, essere in regola con la normativa vigente in materia di permesso di soggiorno

Elemento determinante per il rilascio dell'Attestato abilitante è il superamento presso la Camera di Commercio territorialmente competente di un **esame finale** volto a verificare il possesso delle competenze relative allo standard professionale di riferimento.

Modalità di iscrizione:

presentare l'apposito modulo compilato a SVILUPPO IMPRESA – Area "Servizi alle imprese" dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.15 e dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 15.30. Il modulo è disponibile presso le sedi di Como e di Cantù della Camera di Commercio, presso SVILUPPO IMPRESA e nel sito <http://www.co.camcom.gov.it/> (→ Promuovere Imprese e Territorio; → Formazione; → Corsi Abilitanti)